

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

(art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015)

Triennio 2022-2025



Scuola dell'infanzia "Loris Malaguzzi" – Cogliate
Scuola primaria "Cesare Battisti" - Cogliate
Scuola primaria "Antonio Rivolta" – Ceriano Laghetto
Scuola secondaria I grado "Dino Buzzati" - Cogliate
Scuola secondaria I grado "Aldo Moro" - Ceriano Laghetto

Mission istituzionale

"Una scuola per crescere insieme, divertendosi"

"Una scuola per imparare ad apprendere, a lavorare insieme, a pensare e ad inventare"

"Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CESARE BATTISTI COGLIATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4298** del **02/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. 72*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'istituto si compone di 5 scuole appartenenti ai tre gradi del primo ciclo di istruzione.

La popolazione scolastica è di 1200 alunni appartenenti a due comuni con popolazione totale di circa 16.000 abitanti. I comuni di Cogliate e Ceriano sono collocati al confine di 4 province (MI, CO, VA, MB).

I servizi sanitari fanno riferimento principalmente alle città vicine (Saronno, Desio, Seregno).

Il livello socio economico delle famiglie è medio-alto e adeguato ai bisogni educativi primari dei bambini.

Buona la disponibilità alla collaborazione da parte delle famiglie e l'attenzione alla progettualità della scuola.

L'attenzione "educativa" delle famiglie sostiene l'arricchimento dell'offerta formativa (uscite, progetti, iniziative di solidarietà e culturali a carico delle famiglie). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa, il rapporto si attesta sul valore ponderale medio di 1:50, e questo ha consentito di ottimizzare l'azione di inclusione degli alunni stranieri. Ridotti i casi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (assenza di studenti nomadi e/o di studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate), poche le situazioni di emarginazione sociale o casi di dispersione scolastica.

Buona la disponibilità a collaborare da parte di enti e associazioni sportive.

Gli Enti Locali sono attenti alle richieste della scuola anche se gli interventi richiesti non sempre vengono previsti o attuati in tempi brevi.

VINCOLI

Il livello socio culturale può definirsi medio; l'attività lavorativa prevalente delle famiglie è legata al settore artigiano (settore edile) o commerciale e ha risentito negli ultimi anni della crisi economica in particolare del settore edile.

Difficoltà relativa alla raggiungibilità del comune con mezzi pubblici che condiziona negativamente la



scelta della scuola da parte del personale.

Adeguate disponibilità economica a disposizione della scuola per incrementare la dotazione di sussidi e materiale di consumo; modesti i contributi economici volontari richiesti alle famiglie ed effettivamente versati.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'istituto è situato al confine tra le province di Milano, Como, Varese e Monza nella zona del Parco delle Groane e in un territorio in continua espansione. Nelle immediate vicinanze della scuola sono presenti numerose altre agenzie educative che comprendono tutti i settori didattici, palestre private, gruppi di aggregazione parrocchiali, associazioni sportive, associazioni di volontariato, le Università delle città vicine. L'istituto collabora spesso con le sopra citate realtà per la realizzazione di progetti e/o attraverso scambi dialettici e culturali per un uso migliore del territorio e per la valorizzazione delle sue risorse. La zona è servita da bus di linea che la collegano alle città di Saronno e Seregno.

Buoni i servizi di supporto (ASL, servizi socio-assistenziali, associazioni, privato sociale, volontariato, ecc.), e adeguata l'attenzione degli EE.LL. e gli interventi in materia di cura dell'edilizia scolastica.

Proficue relazioni tra reti di scuole.

I comuni hanno: una biblioteca, un centro culturale parrocchiale (Cogliate), un centro sportivo. A Ceriano è presente un CPP.

I contributi sono forniti dai comuni nell'ambito del Piano Diritto allo Studio.

VINCOLI

I comuni offrono poche occasioni di esplorazione sul territorio e la distanza dalle città vicine obbliga a ridurre la possibilità di effettuare visite guidate a musei o mostre per non gravare sui costi del trasporto a carico delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto presenta strutture edilizie, mantenute in modo decoroso e rese, nei limiti delle risorse investite, sufficientemente accoglienti. Negli ultimi anni è stato potenziato l'apparato tecnologico



della scuola, dotando ogni aula di monitor interattivi, fin dall'infanzia, e di software open source per la didattica.

L'acquisto è stato condotto in parte in modo autonomo, in parte fruendo dei progetti ministeriali. L'Istituto dispone di aule di informatica, con dotazioni aggiornate con nuovi p.c. e aule adibite a laboratori specifici, in genere espressivi (musicali, teatrali..).

Gli edifici scolastici sono in discreto stato di manutenzione nonostante una considerevole carenza di spazi da utilizzarsi anche per l'attivazione di nuove sezioni.

Consistente presenza di aree verdi adiacenti alle scuole e presenza di aree verdi curate da docenti e alunni e adibite a laboratorio letterario e scientifico (entrambi i Comuni sono situati all'interno del Parco delle Groane).

Sono presenti aule laboratorio di informatica e palestre; consistente la dotazione di monitor interattivi, tablet e computer utilizzati per la didattica. La dotazione tecnologica funziona con una connessione internet adeguata.

VINCOLI

Edilizia scolastica datata e adeguata solo parzialmente ai bisogni delle attività scolastiche: quasi tutti gli edifici risentono della mancanza di spazi da utilizzare come aule e come laboratori o spazi comuni; le architetture esistenti sono state progettate tra gli anni 20 e la fine degli anni 60 secondo criteri edilizi non adeguati ai bisogni scolastici attuali e non consentono di far fronte all'incremento costante negli ultimi anni del numero delle classi attivate (+20% negli ultimi 10 anni).

Il livello di manutenzione non è sempre adeguato.

Si registra una scarsità di ambienti e locali (aule per la didattica insufficienti; spazi funzionali ridotti al minimo, servizi connessi insufficienti per la popolazione frequentante).

Dall'a.s. 2020/2021 è presente una figura specifica di supporto tecnico alla didattica multimediale (assistente tecnico) in condivisione con altre 4 istituzioni scolastiche del territorio, oltre ai docenti con incarichi di referenti di laboratorio.

L'Istituto Comprensivo Statale "Cesare Battisti" è nato il 01.09.2000 dalla riorganizzazione dell'ex Circolo Didattico di Cogliate, (istituito nel 1968 e comprendente le scuole dell'infanzia statali e le scuole elementari dei comuni di Cogliate, Ceriano, Misinto e Lazzate) con la ex Scuola Media Statale di Cogliate (che comprendeva anche la sede staccata di Ceriano Laghetto).

L'Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" accoglie una utenza di oltre 1200 studenti, comprende 5 scuole di tre ordini diversi appartenenti ai due comuni di Cogliate e Ceriano Laghetto.



- § n. 1 scuola dell'infanzia che accoglie in 5 sezioni n. 118 alunni,
- § n. 2 scuole primarie che accolgono complessivamente in 30 classi n. 615 alunni
- § n. 2 scuole secondarie che accolgono complessivamente in 21 classi n. 436 alunni

La mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto:

“Una scuola per crescere insieme, divertendosi”

“Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare”

“Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità”

L'organizzazione dell'istituto ha utilizzato il sistema di gestione della qualità, ed è stato certificato ISO 9001 nel decennio 2003-2013. Tutti i Riesami della Direzione, gli Obiettivi di Miglioramento e i Piani Annuali della Qualità sono pubblicati nella pagina dedicata sul sito Istituzionale.

La dotazione di personale titolare con contratti a tempo indeterminato è di poco inferiore ai 2/3 dei posti comuni assegnati in organico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CESARE BATTISTI COGLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC86600V
Indirizzo	VIA C. BATTISTI, 19 COGLIATE 20815 COGLIATE
Telefono	0296460321
Email	MBIC86600V@istruzione.it
Pec	MBIC86600V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccogliate.edu.it

Plessi

LORIS MALAGUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA86601Q
Indirizzo	VIA ROVELLI COGLIATE 20020 COGLIATE

CESARE BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE866011
Indirizzo	VIA BATTISTI 19 - 20815 COGLIATE
Numero Classi	15



Totale Alunni 300

DON ANTONIO RIVOLTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MBEE866022

Indirizzo VIA STRA MEDA - 20020 CERIANO LAGHETTO

Numero Classi 15

Totale Alunni 294

DINO BUZZATI - COGLIATE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MBMM86601X

Indirizzo VIALE RIMEMBRANZE 13 - 20020 COGLIATE

Numero Classi 9

Totale Alunni 198

CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MBMM866021

Indirizzo VIA STRA MEDA 35 - 20020 CERIANO LAGHETTO

Numero Classi 12

Totale Alunni 253

Approfondimento

<https://www.iccogliate.edu.it/pagina/180-plessi>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	57
	Monitor interattivi	50

Approfondimento

Nell'Istituto non è presente un'aula magna in grado di contenere un numero di persone superiore a 80.



Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La scuola è il luogo istituzionale della formazione civile e culturale; promuove la maturazione personale, culturale e sociale dei suoi giovani in quanto futuri cittadini, basandosi sui principi costituzionali.

Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, a partire dalle famiglie, la scuola opera per agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, per recuperare le situazioni di svantaggio, per sostenere l'eccellenza, per favorire una maturazione consapevole. L'Istituto rappresenta il punto di riferimento per la formazione di generazioni, per tale ragione si ritiene che debba essere considerato nel territorio come un sistema di qualità e si individua nel miglioramento degli indici di successo scolastico un obiettivo fondamentale, in coerenza con gli aspetti generali della vision e della mission fissati per il triennio di riferimento.

Si intende, inoltre, rafforzare il ruolo e l'identità dell'istituto in modo che tutti i portatori di interessi nel territorio di riferimento sentano più forte il senso dell'appartenenza alla comunità civile di cui fanno parte; in particolare, il personale docente sa offrire agli studenti la possibilità di effettuare un percorso qualitativamente alto e di capitalizzare le competenze acquisite per un soddisfacente proseguimento del loro percorso formativo nelle scuole secondarie di II grado e nel loro progetto di vita. Pertanto l'istituto metterà in atto strategie operative e comunicative quali:

Competenze chiave europee – continuare ad orientare i percorsi formativi offerti così finalizzati:

1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;



3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali - continuare a finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative per:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Priorità e traguardi

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

Traguardi

Maggiore uniformità degli esiti all'interno dell'istituto. Fascia della sufficienza nella scuola di I^a grado inferiore al 20%

Priorità



Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento

Traguardi

Rilevazione in sede di esiti finali dell'esame di stato: incremento rispetto all'anno precedente dei voti di licenza pari o superiore a 8

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica. Ridurre la varianza fra le classi. Migliorare la diffusione degli esiti per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardi

Promuovere una didattica laboratoriale più attenta ai processi che ai contenuti, attraverso lo sviluppo della strumentazione informatica. Ridurre la varianza tra e dentro le classi, soprattutto in italiano, attraverso una progettazione condivisa:

- in orizzontale tra insegnanti di classe e team
- in verticale nei dipartimenti disciplinari .

Partire dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per mettere a sistema pratiche di autovalutazione dei processi didattici e educativi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare, competenze sociali e civiche.

Traguardi

Realizzare Unità di apprendimento pluridisciplinari basate su compiti di realtà e compiti autentici.

Priorità

Condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave.

Traguardi

Utilizzare griglie condivise per l'assegnazione del livello di competenza.



Risultati A Distanza

Priorità

Garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo. Monitoraggio dei risultati degli studenti .

Traguardi

Prevedere momenti di analisi qualitativa dell' attuazione del Curricolo di Istituto e disporre di dati degli apprendimenti a distanza. Ideare un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza.

Obiettivi formativi prioritari (Art.1, Comma 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali della vision e della mission che determinano la scelta degli obiettivi formativi ai sensi del comma 7 Legge 107/15 consistono in:

- una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio;
- una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.

L'istituto ritiene che tali esigenze formative siano coerenti con le priorità definite nel RAV, poiché, in continuità con le esperienze fin qui maturate, il corpo docente esercita costantemente le seguenti azioni:

- elabora i dati relativi alle indagini di valutazione degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI;
- opera il monitoraggio costante, interno e/o esterno, delle attività progettuali proposte nell'istituto;
- favorisce i corsi di formazione e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e



strumenti di valutazione didattica;

- attraverso i Dipartimenti si impegna nella definizione di criteri e modalità di verifica coerenti ed omogenei;
- segue i processi di valutazione ed autovalutazione anche attraverso il monitoraggio del RAV
- realizza il Piano di miglioramento della scuola

Lista degli Obiettivi - triennio 2022 - 2025

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- valorizzazione dei linguaggi espressivi;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

10) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli studenti;

15) definizione di un sistema di orientamento.

Piano di miglioramento

PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ: INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Il percorso, in continuità con quanto attuato nel triennio precedente, ed in linea con il Goal 4 (Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, si prefigge lo scopo di:

- innalzare il livello di alfabetizzazione digitale del personale scolastico;
- garantire ad ogni studente libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti e all'acquisizione delle competenze chiave.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che anche la nostra scuola ha adottato nell'ambito della loro autonomia, è integrato (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" utilizzo di strategie metodologiche anche in modalità "Classe aperta" ,connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della varianza degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

- "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento

- "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare sociali e civiche

- "Priorità" [Competenze chiave europee]

Condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave

- "Priorità" [Risultati a distanza]

Garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo, monitorando i risultati degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari		Soggetti interni /esterni coinvolti
08/06/2023	Docenti/Studenti	Docenti/consulenti esterni	

Responsabile

Staff di dirigenza

Referenti Invalsi

Risultati Attesi

1. Implementare il curricolo verticale di istituto allineando i criteri di valutazione alle situazioni reali.
2. Ottenere esiti più uniformi riguardo alle prove standardizzate nazionali nelle varie sezioni e in



classi parallele riducendo la variabilità del 10% in lingua (L1 ed L2) ed in matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPARE COMPETENZE VALUTATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
08/06/2023	Docenti	Docenti / consulenti esterni

Responsabile

Staff di dirigenza e docenti funzione strumentale

Risultati Attesi

Implementare la formazione dei docenti attraverso la realizzazione di corsi finalizzati all'aggiornamento sulla certificazione delle competenze disciplinari ed europee e sul curricolo verticale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE IL MERITO E INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE A CONCORSI E GARE

Destinatari	Soggetti interni / esterni coinvolti
Studenti	Docenti - Personale ATA

Responsabile

Docenti e referenti di progetto

Risultati Attesi

- Incrementare le attività e la partecipazione a concorsi (olimpiadi della matematica, concorsi musicali, concorsi letterari, competizioni sportive, rappresentazioni teatrali, concorsi cinematografici...)
- Promuovere i valori connessi ad una sana competizione.

L'EMOZIONE DI APPRENDERE

Descrizione Percorso

- Sostenere la formazione dei docenti nella gestione dell'aula e nella personalizzazione degli apprendimenti con momenti di formazione, supervisione e consulenza psicologica;



- applicare metodi e strategie didattiche e relazionali della comunicazione non violenta;
- promuovere azioni di rinforzo positivo per sostenere gli alunni;
- condividere e monitorare le buone pratiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
08/06/2023	Studenti	Docenti/consulenti esterni

Responsabile:

- staff di direzione e dirigente
- docenti funzione strumentale
- docenti di classe

Risultati Attesi

- Potenziamento della capacità di progettazione e sperimentazione attraverso la lettura dei dati di osservazione del contesto classe e dei comportamenti problema;
- far prendere consapevolezza agli alunni delle proprie inclinazioni e potenzialità in situazioni note e non;
- educare le intelligenze degli alunni attuando i principi della comunicazione non violenta;
- sostenere le fragilità e prevenire il disagio scolastico e l'insuccesso formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A SCUOLA DI LINGUAGGI

Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Studenti	Docenti / Personale ATA

Responsabile:

i docenti e i referenti di progetto

Risultati Attesi:

promuovere le attività espressive, la creatività e l'uso consapevole dei linguaggi e delle tecnologie

Area espressiva



Musica: camerata strumentale, corso pomeridiano, progetto di Ed. musicale Scuola Infanzia/Primaria (Cogliate) partecipazione a concerti sul territorio e concorsi musicali. Finalità:

- potenziare la tecnica strumentale e consolidare e sviluppare le abilità vocali.
- Conoscere un più vasto repertorio vocale, ritmico e strumentale.
- Favorire la cooperazione e la creatività del singolo e del gruppo.
- Valorizzare le tendenze artistico- musicali dell'utenza, anche come momento formativo di accrescimento della propria personalità.
- Sviluppare attitudini e relazioni.

Cinema e teatro: corso pomeridiano, realizzazione di uno spettacolo teatrale, di un cortometraggio e partecipazione ad un concorso per soggetti cinematografici.

Finalità:

- condividere spazi, luoghi, idee per un obiettivo comune.
- Allenare lo sguardo, la concentrazione, l'analisi della realtà e dell'emotività, l'uso attento della parola e la scrittura creativa per confrontarsi con se stessi e con gli altri per interiorizzare competenze didattiche e comportamentali.

Area benessere e salute

Attività motoria/sportiva.

Finalità:

- potenziare la pratica dell'attività motoria (pre-sportiva e sportiva) come parte integrante del progetto educativo e formativo al fine di prevenire e rimuovere disagi nei giovani migliorando le competenze relazionali e di socializzazione;
- accrescere il livello di autostima;
- esercitare l'autocontrollo e il rispetto delle regole;
- sviluppare abilità ed attitudini;
- favorire un sana competizione attraverso la partecipazione a gare e tornei sportivi.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELOGIO DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
08/06/2023	Studenti	Docenti / Personale ATA

Responsabile:

docenti e referenti di progetto

Risultati Attesi

Promuovere il potenziamento delle motivazioni e delle competenze

- Inglese: corso preparatorio alla certificazione Ket.

Finalità:

- potenziare la conoscenza e la comprensione della lingua a scopi comunicativi;
- valorizzare le eccellenze.

- Corso di latino.

Finalità:

- favorire l'approccio alla conoscenza della lingua latina stimolandone la curiosità e potenziando la capacità di pensare in chiave storica attraverso lo studio delle radici dell'Italiano di oggi;
- valorizzare le eccellenze attraverso un lavoro di integrazione delle strutture morfosintattiche della nostra lingua.

- Giochi matematici: progetto Kangourou e partecipazione alla gara internazionale di matematica.

Finalità:

- valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive;



- suscitare l'interesse e sviluppare un atteggiamento positivo per la matematica;
- accrescere la capacità di affrontare situazioni nuove;
- migliorare le strategie risolutive di un problema concreto;
- innescare un processo di stimolo competitivo e di confronto con studenti del proprio e di altri istituti.

Obiettivi formativi: migliorare le competenze di cittadinanza con particolare attenzione al promuovere la partecipazione attiva degli studenti, valorizzandone caratteristiche ed attitudini. Sviluppo della formazione personale, attraverso la pratica del condividere obiettivi comuni nel rispetto delle diversità e delle regole sociali, rafforzando i valori per una sana e responsabile crescita dello studente.

Competenze attese: miglioramento degli esiti finali di tutti gli studenti, sviluppo della padronanza dei linguaggi espressivi, musicali, corporei, linguistici e di problem solving, finalizzata sia all'orientamento che alla valorizzazione delle eccellenze e del successo scolastico.

IMPARARE INSEGNANDO E INSEGNARE IMPARANDO

L'Istituto ritiene fondamentale promuovere e organizzare una attività di formazione permanente in grado di fornire un contesto professionale adeguato ai bisogni individuali e collegiali del personale docente e del personale scolastico, organizzando sistematicamente occasioni di stimolo e di confronto con esperti.

Peer to peer per:

- saper leggere dinamiche interne ai gruppo classe;
- gestire al meglio i processi di insegnamento-apprendimento;
- saper affrontare la sfida dell'educazione digitale degli alunni nativi digitali;
- saper far fronte alle nuove fragilità dei contesti familiari prevenendo i rischi di mancato soddisfacimento dei bisogni di cura dei minori;
- saper far fronte alla delega educativa e alle crescenti richieste legate alle aspettative sociali;
- saper utilizzare strategie adeguate al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per gli



alunni;

- fornire occasioni di stimolo professionale per i nuovi docenti in ingresso;
- mantenere alto il livello della qualità dei processi educativi e di insegnamento;
- creare una struttura organizzativa e amministrativa di supporto alla didattica e alle relazioni con l'utenza e il territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE COMPETENZE DI SISTEMA

Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

staff di direzione e docenti referenti

Risultati Attesi

- Fornire sostegno allo sviluppo professionale e consolidare la cultura dell'autonomia didattica e organizzativa;
- fornire sostegno e strumenti operativi alla valutazione e miglioramento dei processi e degli esiti;
- fornire supporti e sussidi tecnico-professionali a sostegno di una didattica per competenze e per l'innovazione metodologica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

Responsabile



staff di direzione e docenti referenti

Risultati Attesi

- Promuovere le competenze digitali dei docenti;
- promuovere la didattica digitale e sostenere le pratiche innovative che prevedono l'uso della tecnologia;
- rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese e promuovere percorsi di formazione tecnologica per il CLIL.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti	Docenti ATA Associazioni

Responsabile:

staff di direzione e referenti

Risultati Attesi

- Promuovere l'acquisizione diffusa di competenze professionali finalizzate alla realizzazione di una didattica inclusiva;
- promuovere la progettazione di percorsi funzionali ai bisogni impliciti dello studente;
- favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari con l'obiettivo di lotta alla dispersione scolastica e al disagio giovanile, promuovendo iniziative di forte valenza socializzante (ad es. il teatro, la musica, il canto, le attività sportive) al fine di potenziare il senso di appartenenza alla scuola, di favorire un'interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PER UNA SCUOLA DI QUALITA': INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO**

Il percorso, in continuità con quanto attuato nel triennio precedente, ed in linea con il Goal 4 dell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, si prefigge lo scopo di:

innalzare il livello di alfabetizzazione digitale del personale scolastico garantire ad ogni studente libertà, equità e qualità nel completamento dell' educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti e all'acquisizione delle competenze chiave all' interno del Sistema Nazionale di Valutazione. Il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. Il Piano Triennale dell' Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che anche la nostra scuola ha adottato nell' ambito della loro autonomia, è integrato (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell' art. 1 L.107/2015) con il Piano di Miglioramento dell' istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare strategie metodologiche, anche in modalità



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto utilizza strategie innovative, efficaci per essere in grado di cambiare rapidamente la direzione di marcia se cambia il panorama intorno o se un percorso si rivela inefficace. Naturalmente è necessario anche usare strumenti adeguati al mondo contemporaneo e dunque, senza rinunciare alla strumentazione "classica" della scuola (libri, testi, quaderni), utilizzare al meglio la tecnologia che nel panorama attuale offre numerose possibilità per facilitare e rendere più efficace il lavoro di studenti e docenti.

L'Istituto individua gli obiettivi strategici come di seguito:

- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole;
- dematerializzazione dei servizi (siti e portali, comunicazione scuola—famiglia, registro elettronico di classe e del docente, gestione centralizzata dei contenuti didattici multimediali);
- dotazione tecnologica dei laboratori e delle biblioteche (connessioni, computer, LIM e proiettori interattivi);
- dotazioni tecnologiche delle aule (connessioni, devices fissi e mobili in dotazione a studenti e docenti, LIM e proiettori interattivi).



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti dell'Istituto Comprensivo, oggi più che mai, devono saper progettare, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. L'intento che l'Istituto Comprensivo persegue è l'utilizzo sempre più frequente da parte dei docenti di metodi e strategie più efficaci nel coinvolgere attivamente gli studenti e nel sostenere i loro processi cognitivi, ricorrendo, ad esempio, al cooperative learning, al learning by doing, al problem solving, alla flipped classroom, alla peer to peer education, alla didattica basata sul gioco ed alla didattica per competenze.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è un altro settore in cui apportare delle innovazioni. La prima consiste sicuramente nel ragionare sulla valutazione degli apprendimenti come un processo che interessa l'alunno dall'infanzia alla Secondaria di primo grado e, in quest'ottica, gli strumenti valutativi utilizzati in ogni singolo segmento di istruzione devono essere coerenti con quelli in uso negli altri segmenti. La valutazione non può più essere pensata per compartimenti indipendenti l'uno dall'altro, ma come un processo che attraversa i vari gradi cercando di dare coerenza all'intero processo. Si rende necessaria pertanto una riflessione in tale senso ed un'armonizzazione degli strumenti valutativi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Un'altra area di innovazione è identificabile con una revisione del curriculum verticale attualmente in uso. L'Istituto Comprensivo ha bisogno di dotarsi di uno strumento in cui la programmazione dei singoli segmenti educativi (Infanzia, Primaria e Secondaria) non sia concepita come a sé stante, ma dialoghi con gli altri gradi di istruzione dello stesso Istituto. Il percorso educativo va immaginato e progettato come un continuum di attività, di insegnamenti, progettualità, esperienze valutative, prassi metodologiche e didattiche, che interagiscano tra loro per garantire lo sviluppo delle competenze degli alunni dai tre ai quattordici anni, andando oltre le barriere imposte dai gradi di istruzione. Lo stesso approccio sarà adottato anche per la revisione del curriculum di cittadinanza.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Si intende ridisegnare gli ambienti di apprendimento e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Questa azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnata da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

1. la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
2. la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, ecc.);
3. la promozione di un «cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale»
4. la trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento»;
5. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
6. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
7. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
8. l'aggiornamento professionale dei docenti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

- SCUOLA DELL'INFANZIA

LORIS MALAGUZZI - Cod. MBAA86601Q

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

- SCUOLA PRIMARIA

CESARE BATTISTI - Cod. MBEE866011

TEMPO SCUOLA

DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

- SCUOLA PRIMARIA

DON ANTONIO RIVOLTA -Cod. MBEE866022

TEMPO SCUOLA

DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DINO BUZZATI - COGLIATE

Cod. MBMM86601X

TEMPO SCUOLA



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

• SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE MBMM866021

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330



Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento:

Scuola infanzia: orario attività scolastiche

Dalle ore 7.30 alle ore 8.00 pre-scuola* (servizio comunale)

Dalle ore 8.00 alle ore 8.30 1° entrata

Dalle ore 9.00 alle ore 9.15 2° entrata

Dalle ore 9.15 alle ore 11.45 attività didattica

Dalle 11.45 alle 11.50 uscita per chi non si avvale del servizio mensa

Dalle ore 12.50 alle ore 13.00:1° uscita

Dalle ore 13.00 alle ore 15.45 attività didattica e ricreativa

Dalle ore 15.45 alle ore 16.00: 2° uscita

Dalle ore 16.00 alle ore 17.30 post-scuola* (servizio comunale)

*(compatibilmente con il numero delle richieste di pre e post-scuola e con le misure di



contenimento del Covid-19)

Scuola primaria: articolazione settimanale del tempo scuola

Le classi prime sono organizzate con articolazioni orarie di 27/30 ore settimanali compatibilmente con le risorse di personale assegnate in organico alla scuola e con le preferenze maggioritarie dei genitori.

Potranno inoltre essere organizzate classi con un orario settimanale di 40 ore, compatibilmente con la risorse assegnate dall' Ufficio Scolastico Provinciale e il vincolo di mantenimento quinquennale.

Modelli orario settimanale delle lezioni (27/30/40 ore)

Ore sett.	N° mattine	N° pomeriggi	Orario lezioni mattino	Orario lezioni pomeriggio	Giorni con pomeriggio
27h (TN)	5g (lun-ven)	2	8,30 -13,00	14,00 -16,30	Come prospetto orario
30 h (TN)	5g (lun-ven)	3	8,30 -13,00	14,00-16,30	Come prospetto orario
40h (TP)	5g (lun-ven)	5	8,30 -13,00	Mensa+14,30-16,30	lunedì - venerdì

Prospetto settimanale dei rientri pomeridiani:

- tutte le classi (curricolari)
- opzionali (per le classi a 30 ore in aggiunta ai curricolari)
- tempo pieno (per le classi a 40 ore settimanali)

[RIENTRI SCUOLE PRIMARIE](#)

Orario dell'attività scolastica:

8.25 - 8.30	entrata



8.30 - 13.00	Lezioni e uscita
13.00 - 14.00/(30)	mensa e attività ricreative o di ed. civica
14.00/(30) - 16.30	lezioni pomeridiane

Ampliamento dell'offerta formativa

Il tempo scuola ordinario, (27) può essere ampliato (scelta vincolante per l'intero ciclo):
con la richiesta di attività opzionali fino a 30 ore a cui può aggiungersi il tempo dedicato alla mensa, se scelto dalle famiglie con la richiesta di tempo pieno per complessive 40 ore settimanali (modello unitario comprensivo della mensa).

Curricolo obbligatorio: Monte ore annuale 792/ 891;

Con attività opzionali (massimo 99 ore annue) tot annuo: 990

Mensa e dopo mensa: massimo 330 ore /anno

Tempo pieno: 40 ore settimanali con obbligo di mensa tot annuo: 1320 ore

Orario settimanale discipline (27 ore settimanali)

27 ore	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITA	7	7	6	6	6
MATE	7	6	6	6	6
STORIA	1	1	1	1	1
GEO	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA				1	1
TECNOLOGIA- info	1	1	1	1	0
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	1	1



MOTORIA	1	1	1	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
CIVICA	interdis	interdis	interdis	interdis	interdis

30 ore	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITA	7	7	6	6	6
MATE	7	6	6	6	6
STORIA	1	1	2	2	2
GEO	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA- info	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	2	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	2	2	1	1	1
MOTORIA	2	2	1	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
CIVICA	interdis	interdis	interdis	interdis	interdis

40 ORE	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITA	8	7	7	7	7
MATE	7	7	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEO	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLO- INFO	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	2	2	2	2	2
MOTORIA	2	2	2	2	2



INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
CIVICA	interdis	interdis	interdis	interdis	interdis

Modelli orari della scuola secondaria:

D.P.R. 89 del 20.03.2009

Tempo ordinario: 30 ore settimanali (monte ore annuale 990)

Tempo prolungato: 36 ore settimanali (monte ore annuale 1188)

Tempo prolungato: 40 ore settimanali (monte ore annuale 1320):

All'atto dell'iscrizione, i genitori possono, in alternativa al tempo ordinario di 30 ore, esprimere la preferenza per il di tempo prolungato:

36 ore di lezione (5 matt.+ 3 pom. senza obbligo di mensa)*

elevabile eccezionalmente fino a 40 ore di lezione (5 matt.+ 3 pom. con obbligo di mensa)**

*compatibilmente con le risorse di personale assegnate in organico alla scuola, con le preferenze maggioritarie dei genitori e **compatibilmente con la presenza di strutture.

Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì	
8 - 9		8 - 9		8 - 9		8 - 9		8 - 9	
9 - 10		9 - 10		9 - 10		9 - 10		9 - 10	
10 - 11		10 - 11		10 - 11		10 - 11		10 - 11	
11 - 12		11 - 12		11 - 12		11 - 12		11 - 12	
12 - 13		12 - 13		12 - 13		12 - 13		12 - 13	
13-14	Pausa	13 - 14	13-14	Pausa	13 - 14	13-14	Pausa		



lezioni TN	TP		lezioni TN	TP		lezioni TN	TP
14 -15			14-15			14-15	
15 -16			15-16			15-16	
16 -17			16-17		/	16-17	

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

- INFANZIA

Istituto- Plesso	Codice Scuola
LORIS MALAGUZZI	MBAA86601Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Coerentemente con gli Orientamenti dell'attività educativa (DM 03/06/1991) e le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 16/11/2012 n. 254) la Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento che intende promuovere nei bambini la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze e avviarli alla cittadinanza.

Tali finalità derivano dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

MATURAZIONE DELL'IDENTITA' attraverso l'acquisizione di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie



capacità, motivazione alla curiosità, l'apprendere a vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, ad esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni, nonché a rendersi sensibile a quelli degli altri. Imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile, riconoscere ed apprezzare l'identità personale in quanto connessa alle differenze fra i sessi, ed insieme a cogliere la propria identità culturale ed i valori specifici della comunità di appartenenza, non in forma esclusiva ed etnocentrica, ma in vista della comprensione di comunità e culture diverse dalla propria.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA attraverso il graduale e progressivo sviluppo della capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi; maturare la disponibilità all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo, aprendosi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto pratico di valori universalmente condivisibili, quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE attraverso il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, impegnando il bambino nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza e di esplorazione e ricostruzione della realtà, nella produzione ed interpretazione dei messaggi, testi e situazioni mediante l'utilizzazione di una molteplicità ordinata di strumenti linguistici e di capacità rappresentative, nello sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative a specifici campi di esperienza.

AVVIO ALLA CITTADINANZA attraverso la scoperta dell'altro da sé e l'attribuzione di progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; il rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; acquisire e consolidare la capacità di dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere; riconoscere diritti e doveri uguali per tutti; maturare atteggiamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura .



Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

- PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CESARE BATTISTI - Cogliate	MBEE866011
DON ANTONIO RIVOLTA - Ceriano Laghetto	MBEE866022

- SECONDARIA DI I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DINO BUZZATI - COGLIATE	MBMM86601X
CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE	MBMM866021

Approfondimento

L'Istituto si impegna a perseguire il potenziamento degli interessi e le potenzialità di tutti gli alunni arricchendo le occasioni di apprendimento anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare e pomeridiana.

Le Competenze-Chiave Europee sono assunte come meta-competenze e quadro di riferimento unificante, cornice e sfondo per i saperi previsti dalle varie discipline.

CURRICOLO D'ISTITUTO

NOME SCUOLA:



IC CESARE BATTISTI COGLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Il Curricolo Verticale d'Istituto è stato realizzato nel rispetto della recente normativa che definisce il Curricolo come il percorso che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo infine alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi (DLG attuativi della L. 107/2015).

Il Curricolo è stato realizzato sulla base delle varie esperienze formative dei docenti condivise nei gruppi di lavoro dell'apposita commissione e ha fissato le competenze specifiche, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi formativi da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che passa dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari della Scuola Primaria alle discipline della Scuola Secondaria.

Esso sarà sottoposto a un continuo aggiornamento.

Con il Curricolo sono assicurate le seguenti finalità:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella comunità;
- favorire la realizzazione del proprio "Progetto di Vita".

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, le finalità del Curricolo sono concretizzate attraverso un piano di arricchimento dell'offerta formativa che prevede l'attivazione di momenti educativi svolti in collaborazione con le Amministrazioni Comunali (Vigili Urbani, Biblioteca



Comunale, Banda Civica) e le associazioni territoriali (Protezione Civile, Parco Groane, Gruppi Sportivi).

Le attività proposte a carattere espressivo, artistico, musicale, manuale hanno lo scopo di rafforzare specifiche aree dell'apprendimento, dell'inclusione, della partecipazione e della cittadinanza attiva e in particolar modo consentono di:

- potenziare le abilità motorie e avviare alla pratica sportiva per favorire lo sviluppo di comportamenti ispirati al fair play, all'inclusione e al saper fare squadra;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale per far emergere attitudini e talenti insieme alla dimensione corale dello stare insieme;
- prevenire situazioni di disagio e realizzare interventi di inclusione;
- promuovere l'abilità comunicativa ed espressiva, motivare alla lettura e favorire incontri con scrittori e libri per creare momenti di discussione e di approfondimento;
- promuovere la cultura della sicurezza attraverso la conoscenza di comportamenti adeguati in caso di emergenze e calamità;
- realizzare un armonico passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Tutti i progetti e le attività previste saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dei docenti che prenderanno in esame la ricaduta degli interventi sia sull'apprendimento degli studenti sia sulla loro maturazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- ATTIVITÀ ESPRESSIVE, DI EDUCAZIONE AL BENESSERE E ALLA SALUTE E ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO LINGUISTICHE E LOGICO MATEMATICHE

AREA ESPRESSIVA

TIPOLOGIA*	FINALITA'
<u>MUSICA:</u>	Potenziare la tecnica strumentale e consolidare e sviluppare le



<p>camerata strumentale con la partecipazione a concerti sul territorio e concorsi musicali (sc. secondaria);</p> <p>Orchestra in classe (sc. primaria)</p> <p>Io cresco con la musica (sc. dell'Infanzia)</p>	<p>abilità vocali.</p> <p>Conoscere un più vasto repertorio vocale, ritmico e strumentale</p> <p>Favorire la cooperazione e la creatività del singolo e del gruppo, valorizzare le tendenze artistico- musicali dell'utenza, anche come momento formativo di accrescimento della propria personalità e sviluppare attitudini e relazioni.</p>
<p><u>CINEMA E TEATRO:</u></p> <p>realizzazione di uno spettacolo teatrale di un cortometraggio e partecipazione ad un concorso per soggetti cinematografici (sc. secondaria).</p>	<p>Condividere spazi, luoghi, idee per un obiettivo comune.</p> <p>Allenare lo sguardo, la concentrazione, l'analisi della realtà e dell'emotività, l'uso attento della parola e la scrittura creativa per confrontarsi con se stessi e con gli altri per interiorizzare competenze didattiche e comportamentali.</p>
<p><u>AREA DEL POTENZIAMENTO</u></p> <p><u>INGLESE:</u></p> <p>corso preparatorio alla certificazione Ket (sc. secondaria)</p>	<p>Potenziare la conoscenza e la comprensione della lingua a scopi comunicativi, valorizzare le eccellenze</p>
<p><u>CORSO DI LATINO</u></p> <p>(sc. secondaria)</p>	<p>Favorire l'approccio alla conoscenza della lingua latina stimolandone la curiosità e potenziando la capacità di pensare in chiave storica attraverso lo studio delle radici dell'Italiano di oggi.</p> <p>Valorizzare le eccellenze attraverso un lavoro di integrazione delle strutture morfosintattiche della nostra lingua.</p>
<p><u>GIOCHI MATEMATICI:</u></p> <p>Progetto Kangourou e partecipazione alla gara</p>	<p>Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. Suscitare l'interesse e sviluppare un atteggiamento positivo per la matematica. Accrescere la capacità di affrontare situazioni nuove. Migliorare le strategie risolutive di un problema concreto. Innescare un processo di stimolo competitivo e di</p>



internazionale di matematica (sc. primaria e secondaria) Progetto scacchi (sc. primaria)	confronto con studenti del proprio e di altri istituti.
--	---

*compatibilmente con la presenza di organico

AREA BENESSERE E SALUTE

TIPOLOGIA*	FINALITA'
Attività motoria/sportiva: (sc. primaria e secondaria)	Potenziare la pratica dell'attività motoria (presportiva e sportiva) come parte integrante del progetto educativo e formativo al fine di prevenire e rimuovere disagi nei giovani favorendo sani stili di vita e migliorando le competenze relazionali e di socializzazione, accrescere il livello di autostima, esercitare l'autocontrollo e il rispetto delle regole, sviluppare abilità ed attitudini, favorire una sana competizione attraverso la partecipazione a gare e tornei sportivi.
Progetto Attività psico motoria (sc. Infanzia)	Offrire ai bambini/e la possibilità di ritrovare il legame tra ciò che è esperienza corporea, (appartenente alla sensorialità e al movimento) e ciò che è rappresentazione mentale, e quindi del pensiero, nel rispetto di modalità di integrazione emotivo-affettiva personali.

*compatibilmente con la presenza di organico

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Obiettivi formativi	Competenze attese
Migliorare le competenze di cittadinanza con particolare attenzione a promuovere la partecipazione attiva degli studenti, valorizzandone caratteristiche ed attitudini. Sviluppo della formazione personale, attraverso la pratica del condividere obiettivi comuni nel rispetto delle diversità e delle regole sociali, rafforzando i valori per una	Miglioramento degli esiti finali di tutti gli studenti, sviluppo della padronanza dei linguaggi espressivi, musicali, corporei, linguistici e di problem solving, finalizzata sia all'orientamento che alla valorizzazione delle eccellenze e del successo scolastico.



sana e responsabile crescita dello studente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse: (a seconda dei plessi)

Laboratori	Disegno Informatica Musica Scienze
Biblioteche	
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra Basket Atletica

Approfondimento:

PROGETTI DI ISTITUTO

La scuola propone annualmente agli alunni iniziative e progetti che arricchiscono la proposta educativa e consentono di approfondire aspetti e tematiche trattate anche all'interno di singole



discipline.

Si segnalano:

- il progetto accoglienza (alunni in ingresso)
- il progetto legato alla settimana dell'Inclusione
- il progetto orientamento (alunni in uscita)
- progetti musicali: camerata strumentale (strumento musicale), Orchestra di classe, Io cresco con la musica
- i corsi di recupero e potenziamento pomeridiani alla scuola secondaria (italiano, matematica, lingua comunitaria)
- la certificazione di preparazione al livello A2 in lingua inglese per le classi terze (KET)
- il progetto affettività e sessualità
- il progetto prevenzione tossicodipendenze
- lezione di educazione alla legalità in collaborazione con i Carabinieri
- lo sportello psicologico
- lezioni di pronto soccorso e di educazione alla salute
- Gruppo Sportivo Scolastico e attività sportive in collaborazione con istruttori CONI
- partecipazione a iniziative artistiche e letterarie.
- * compatibilmente con le risorse economiche dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Digitalizzazione amministrativa della scuola revisione n. 3 del Manuale della Gestione Documentale implementazione della gestione degli archivi digitali



	adeguamento del sito istituzionale alle linee guida AGID adozione delle procedure previsti dal GDPR (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati)
--	--

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none">• Avvicinare al pensiero computazionale tutti gli alunni della scuola primaria• Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare• Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave• Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi• Innovare i curricula scolastici

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica <p>Nel nostro Istituto è presente un Animatore Digitale (AD), che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.</p> <p>Si concentrerà l'attenzione sulle seguenti AZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none">- FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti



nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- Alta formazione digitale

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli.

Promuovere l'utilizzo di diverse piattaforme digitali e l'utilizzo degli strumenti per la didattica digitale (sincrona e asincrona).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DINO BUZZATI - COGLIATE - MBMM86601X

CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE - MBMM866021



Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni in merito ai livelli di sviluppo globali e degli apprendimenti sarà:

Trasparente (vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni)

Formativa (permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo)

Orientativa (fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento)

Collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative)

Individualizzata (rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento)

Dinamica (prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo)

Globale (prende in esame gli aspetti cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali degli alunni).

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Essa non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico che verrà elaborato sulla base dei seguenti indicatori relativi ai profili di competenze raggiunti.

Profilo delle competenze:

1. Competenza personale, sociale e capacità ad imparare a imparare
2. Competenza imprenditoriale
3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Indicatori:

- 1a. Imparare ad imparare



1b. Progettare

1c. Comunicare

1d. Collaborare e partecipare

2a. Agire in modo autonomo e responsabile

2b. Risolvere problemi

3a. Individuare collegamenti e relazioni

3b. Acquisire e interpretare informazioni

Il repertorio delle voci descrittore fa riferimento alle:

- RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativo alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE.
- PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il comportamento non è pregiudizio per la non ammissione alla classe successiva, tranne nei casi definiti dalla legge. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Per essere ammessi alla classe successiva non devono esser presenti più di tre valutazioni con insufficienze lievi (5) o più di tre valutazioni con insufficienze gravi (4), o ancora più di due lievi e una grave e più di due gravi e una lieve.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione: In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:



- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline:

per essere ammessi alla classe successiva non devono esser presenti più di tre valutazioni con insufficienze lievi (5) o più di tre valutazioni con insufficienze gravi (4), o ancora più di due lievi e una grave e più di due gravi e una lieve. Nel caso di un numero inferiore a tre valutazioni insufficienti il cdc valuterà caso per caso, tenendo principalmente conto dei progressi che l'alunno/a ha ottenuto.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, disturbi dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES)

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione degli obiettivi raggiunti dalle alunne e dagli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto e verificato dal GLO, in conformità con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e il decreto legislativo n. 96/2019.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline tengono conto delle strategie e degli strumenti predisposti dai docenti contitolari della classe, elaborati nel il piano didattico personalizzato.

- SCUOLA PRIMARIA



CESARE BATTISTI - COGLIATE - MBEE866011

DON ANTONIO RIVOLTA - CERIANO LAGHETTO - MBEE866022

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni in merito ai livelli di sviluppo globali e degli apprendimenti sarà:

Trasparente (vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni)

Formativa (permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo)

Orientativa (fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento)

Collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative)

Individualizzata (rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento)

Dinamica (prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo)

Globale (prende in esame gli aspetti cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali degli alunni).

Sulla base dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4.12 2020 "Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria. Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", che ha individuato per la scuola primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale, sono individuate modalità di formulazione di un giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.



La sostituzione del voto prevede una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.

La trasparenza della valutazione sottolinea la dimensione formativa, l'ancoraggio alle Indicazioni Nazionali, la trasparenza effettiva interna ed esterna al sistema scuola, la dimensione verticale della valutazione tramite giudizio descrittivo.

I criteri per descrivere gli apprendimenti considerano l'autonomia, la tipologia della situazione, le risorse mobilitate, la continuità, più altre dimensioni definite collegialmente per descrivere meglio i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti (es: interdisciplinarietà):

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo; al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, quindi introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli degli apprendimenti:

Nel valutare il livello di acquisizione di ogni singolo obiettivo di apprendimento, individuato nella progettazione annuale e selezionato come oggetto di valutazione periodica o finale, i docenti individuano quattro livelli di apprendimento:



- livello AVANZATO : l' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- livello INTERMEDIO: l' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- livello BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
- Livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, disturbi dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES)

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione degli obiettivi raggiunti dalle alunne e dagli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto e verificato dal GLO, in conformità con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e il decreto legislativo n. 96/2019.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline tengono conto delle strategie e degli strumenti predisposti dai docenti contitolari della classe, elaborati nel il piano didattico personalizzato.

Valutazione finale e periodica

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio



descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione, infatti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.

Rimangono invariate, così come previsto dall'art. 2, del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Strumenti

Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo. Essi possono essere:

- i colloqui individuali;
- l'osservazione;
- l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni;
- le prove di verifica;
- gli esercizi o compiti esecutivi semplici;
- la risoluzione di problemi;
- gli elaborati scritti;
- i compiti autentici.



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- Presenza di alcuni progetti sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione;
- l'attivazione di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione;
- la presenza di gruppi di lavoro formalizzati di docenti che si occupano di inclusione per tutti i gradi dell'istituto;
- la partecipazione a reti di scuole;
- attività di supporto psicologico alla didattica e qualità della consulenza fornita dallo psicologo scolastico.

Punti di debolezza

- Mancanza di risorse da utilizzare in caso di iscrizione, pur non frequente, di alunni stranieri (Es: mediatore culturale);
- basso numero di docenti di ruolo specializzati sul sostegno all'interno dell'istituto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Per gli alunni con BES sono realizzate attività progettate dal team sulla base dei bisogni rilevati usando diverse strategie e metodi.
- Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con certificazione sono effettuati durante GLO periodici.
- La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari promuovendo concorsi, gare e certificazioni.

Punti di debolezza



-Presenza saltuaria di risorse per generare compresenze utili ad organizzare gruppi di lavoro per livelli.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale (ICD 9 o ICD 10) o al Profilo di Funzionamento (ICF-YC), strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, integrati con il D.L. 66/2017, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di disabilità, ai sensi della legge 104/92. L'insegnante di sostegno e i docenti curricolari sono tenuti a consultare le Diagnosi Funzionali o i Profili di Funzionamento degli alunni presso la segreteria scolastica e, successivamente, a predisporre un periodo di osservazione e monitoraggio. L'insegnante di sostegno, in collaborazione con gli insegnanti curricolari, gli specialisti e la famiglia, individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il GLO redige il PEI in via ufficiale entro il primo bimestre di scuola di ogni anno scolastico e ne fa verifiche periodiche (intermedia e finale) per valutare il processo di inclusione e apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Come da normativa vigente, i Piani Educativi individualizzati sono elaborati dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) che viene costituito per ogni alunno a inizio dell'anno scolastico. Il GLO si incontra all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI, per incontri di verifica intermedia e per la verifica finale entro il mese di giugno.

Il GLO è composto da:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne all'istituto;
- figure professionali esterne alla scuola;
- con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare;
- eventuali specialisti privati presentati dalla famiglia e autorizzati dal Dirigente Scolastico.



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Partecipa attivamente agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Piano Educativo Individualizzato e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Partecipazione a progetti di Inclusione

APPROFONDIMENTO

La scuola, è continuamente impegnata, attraverso i suoi diversi protagonisti (studenti, insegnanti, famiglia, territorio) a curare i presupposti per la creazione di un ambiente inclusivo che risponde ai bisogni di tutti gli studenti ed in particolare degli studenti con bisogni educativi speciali. L'Istituto interviene a favore di tutti gli alunni attraverso didattiche individualizzate e personalizzate, attivando strategie sia in ambito educativo che didattico.

INCLUSIONE ED ECCELLENZE

Considerata l'esigenza di una scuola equa in grado di dare a ciascuno gli strumenti per esprimere le proprie potenzialità e gli stili di apprendimento, il nostro Istituto ritiene che gli insegnanti debbano sentirsi investiti di precise responsabilità pedagogico-didattiche per la valorizzazione delle proprie eccellenze, alunni con alto potenziale o plus-dotati.

Finalità: evitare la disaffezione scolastica e favorire l'inclusione del soggetto all'interno del suo gruppo di riferimento, attraverso approcci metodologici e didattici adeguati ai bisogni.

Azioni: promozione di corsi di formazione dei docenti, finalizzati al saper riconoscere i bisogni specifici di questi alunni, per poterne identificare comportamenti e caratteristiche significativi; coinvolgimento delle famiglie, indirizzandole presso un centro riconosciuto alla valutazione del caso; condivisioni delle informazioni sul profilo dello studente ottenuto, al fine di progettare adeguate strategie di lavoro, avviando percorsi personalizzati di stimolo e valorizzazione dei talenti che potenzino competenze e contemporaneamente promuovano il dialogo e l'integrazione con gli altri.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI



A fine di favorire la valorizzazione delle differenze considerate sia elemento fondamentale dal punto di vista educativo, quale base per lo scambio culturale e la convivenza civile, che potenzialità formative intese come fonti di costruzione e incremento delle conoscenze del gruppo classe, il nostro Istituto si prefigge di predisporre un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri con la finalità di definire ed attivare pratiche condivise nel favorire un clima di accoglienza, adeguato a sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente, organizzare percorsi di alfabetizzazione per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, entrare in relazione con la famiglia per promuovere la comunicazione sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale anche sul territorio.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tenuto conto di quanto richiesto nella nota 279 del 08 marzo 2020 è stata predisposta a partire dall'a.s. 2019/2020, un'integrazione al Documento della Valutazione, approvato in data 31 maggio 2018, adeguando le precedenti griglie con riferimento a:

- processi formativi e livello globale di sviluppo □
- comportamento □
- valutazione dell'elaborato.

Tali voci tengono presente delle attività svolte dai docenti e dagli studenti durante il periodo di DaD/DDI che viene svolta attraverso la piattaforma e le applicazioni di G Suite.

Si tengono conto altresì dei documenti: □

- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo, 2012 □
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 4 □
- Raccomandazione del consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C 189/01) □
- Nota 279, 08 Marzo 2020 □
- Il Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22 articolo 2 comma 3 così afferma: "In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi dei dirigenti scolastici nonché del personale scolastico, come determinati dal quadro contrattuale e normativo vigente, fermo quanto stabilito al periodo



precedente e all'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, possono svolgersi nelle modalità del lavoro agile anche attraverso apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici, per contenere ogni diffusione del contagio". □

- Ordinanze del 16 maggio 2020:

L'istituto ha prodotto un "Regolamento disciplinare per le video conferenze e un Regolamento per le riunioni dei vari organi in modalità online"



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LORIS MALAGUZZI	MBAA86601Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC CESARE BATTISTI COGLIATE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LORIS MALAGUZZI MBAA86601Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CESARE BATTISTI MBEE866011

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON ANTONIO RIVOLTA MBEE866022

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DINO BUZZATI - COGLIATE MBMM86601X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE



MBMM866021

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

L'insegnamento va previsto nel curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento.



La legge, tuttavia, prevede che, per il **raggiungimento delle 33 ore** annue, è possibile **utilizzare la quota di autonomia** utile per modificare il curriculum.

L'insegnamento dell'educazione civica è affidato, anche in contitolarità, a docenti della classe e, ove disponibili, a docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche.

Per ciascuna classe, tra i docenti cui è affidato il "nuovo" insegnamento, è individuato un coordinatore.

Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Non sono previsti compensi per svolgere il ruolo di coordinatore, eccetto i casi in cui non siano stabiliti dalla contrattazione d'istituto con oneri a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

Le tematiche oggetto di insegnamento saranno le seguenti:

- Costituzione italiana;
- istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;



- educazione alla legalità;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

Approfondimento

-ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

L'attuale normativa prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

attività didattiche e formative;

attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;

non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (prime e ultime ore di lezione).

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310); nella CM 4 del 15-01-10 per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo. A seguito di questi pronunciamenti e a chiarimento della normativa è uscita la C.M. n. 63 del 13 luglio 2011 che chiarisce che verso gli alunni/studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, debbano essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative.



A) Attività didattiche e formative.

Comprendono la Disciplina Alternativa all'IRC stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e, analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'Attività Alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo personalità degli studenti".

B) Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.

Le attività didattiche di questa opzione sono libere e non prevedono alcun programma, ma avviene con l'assistenza di personale messo a disposizione dall'Istituto e scelto all'interno del corpo docente. L'insegnante però non vota e non esprime giudizi durante gli scrutini.

C) Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

L'opzione potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dal genitore o da chi esercita la potestà dell'alunno minorenne relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica.

Al momento dell'iscrizione il genitore compie la scelta se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La scelta è valida per l'intero quinquennio della Scuola Primaria e al passaggio nel nuovo ordine di studi per il triennio della Scuola Secondaria di I grado; solo per validi motivi espressi al Dirigente Scolastico è possibile recedere da tale scelta entro il mese di febbraio. Le famiglie possono scegliere anche l'ingresso posticipato/uscita anticipata, laddove la collocazione oraria della materia lo permetta. Si ricorda che NON saranno prese in considerazione richieste di esenzione dall'IRC che non siano state formulate all'atto dell'iscrizione al presente anno scolastico.

[ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA](#)

-INSEGNAMENTI ATTIVATI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Al fine di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e di promuovere nei



giovani, fin dalla scuola primaria, l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo, nelle more di una complessiva revisione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, è introdotto l'insegnamento curricolare dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti di idoneo titolo e la correlata classe di concorso. L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria è prevista per la classe quinta a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Per quanto riguarda l'orario, le ore di educazione motoria, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 e fino a 30 ore. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.



Curricolo di Istituto

IC CESARE BATTISTI COGLIATE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Sulla base del documento "Competenze chiave per l'apprendimento permanente - un quadro di riferimento europeo", in accordo con il PTOF e le Indicazioni Nazionali, i docenti hanno individuato le competenze condivise per la realizzazione del curricolo verticale della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo costituisce un percorso che si traduce in "lavoro d'aula" cioè in esperienze e scelte didattiche significative attraverso l'utilizzo di metodologie e strategie efficaci per l'apprendimento dei propri alunni e favorisce pratiche inclusive e di integrazione promuovendo la prevenzione della dispersione scolastica.

Il curricolo verticale serve a:

- Sviluppare i passaggi da un ciclo all'altro con il minor numero possibile di ansie e problemi per gli alunni
- Individuare metodologie condivise ed idonee a preparare gli alunni ad un agire competente
- Assicurare un percorso continuo di crescita globale
- Portare allo sviluppo dell'uomo e del cittadino
- Orientare nella continuità



- Favorire la realizzazione del proprio progetto di vita

Allegato:

Primaria_Curricolo_aggiornato2.0.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO E IL MONDO

Utenti destinatari: Alunni della Scuola dell'Infanzia

Fase di applicazione: Tutto l'Anno Scolastico, declinando il curricolo all'interno delle varie U.D.A e nelle occasioni ed esperienze di vita quotidiana (graduale acquisizione delle regole fondamentali per la convivenza nei gruppi di appartenenza)

In particolare, nel corso dell'anno scolastico, in occasione di tempi, ricorrenze e festività particolari come la Giornata internazionale dei diritti dei bambini, settimana dell'inclusione, giornata della Terra, ecc. e uscite didattiche sul territorio (biblioteca, Parco Groane, Scuola primaria)

Esperienze attivate: Letture mirate, conversazioni e riflessioni, drammatizzazioni, attività di manipolazione, le, rielaborazioni grafiche, visione di video, utilizzo di schemi, tabelle e strumenti informatici.

Metodologia: Gioco, esplorazione e scoperta, vita di relazione, circle time, attività specifiche, attività di piccolo gruppo.

Risorse umane (interne): Docenti di sezione



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: LORIS MALAGUZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola dell'infanzia (Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione 2012)

IL SE' E L'ALTRO

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.



- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il



linguaggio del corpo consente.

- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...).
- Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Oggetti, fenomeni, viventi



- Numero e spazio
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

COMPETENZE DI BASE

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio - temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rivela le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO E IL MONDO

Utenti destinatari: Alunni della Scuola dell'Infanzia

Fase di applicazione: Tutto l'Anno Scolastico, declinando il curricolo all'interno delle varie U.D.A e nelle occasioni ed esperienze di vita quotidiana (graduale acquisizione delle regole fondamentali per la convivenza nei gruppi di appartenenza)

In particolare, nel corso dell'anno scolastico, in occasione di tempi, ricorrenze e festività particolari come la Giornata internazionale dei diritti dei bambini, settimana dell'inclusione, giornata della Terra, ecc. e uscite didattiche sul territorio (biblioteca, Parco Groane, Scuola primaria)

Esperienze attivate: Letture mirate, conversazioni e riflessioni, drammatizzazioni, attività di manipolazione, le, rielaborazioni grafiche, visione di video, utilizzo di schemi, tabelle e strumenti informatici.

Metodologia: Gioco, esplorazione e scoperta, vita di relazione, circle time, attività specifiche, attività di piccolo gruppo.



Risorse umane (interne): Docenti di sezione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CESARE BATTISTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

[CURRICOLO CIVICA PRIMARIA](#)

Approfondimento

Sulla base del documento "Competenze chiave per l'apprendimento permanente - un quadro di riferimento europeo", in accordo con il PTOF e le Indicazioni Nazionali, i docenti hanno individuato le competenze condivise per la realizzazione del curricolo verticale della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo costituisce un percorso che si traduce in "lavoro d'aula" cioè in esperienze e scelte didattiche significative attraverso l'utilizzo di metodologie e strategie efficaci



per l'apprendimento dei propri alunni e favorisce pratiche inclusive e di integrazione promuovendo la prevenzione della dispersione scolastica.

Il curricolo verticale serve a:

- Sviluppare i passaggi da un ciclo all'altro con il minor numero possibile di ansie e problemi per gli alunni
- Individuare metodologie condivise ed idonee a preparare gli alunni ad un agire competente
- Assicurare un percorso continuo di crescita globale
- Portare allo sviluppo dell'uomo e del cittadino
- Orientare nella continuità
- Favorire la realizzazione del proprio progetto di vita

Scuola primaria curricolo verticale

[Primaria_Curricolo.pdf](#)

Scuola secondaria I grado curricolo verticale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CESARE BATTISTI COGLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Mu.St.In STEM

Il progetto propone lo sviluppo di iniziative che rafforzino le competenze digitali STEM, le competenze di italiano e le lingue straniere degli studenti con particolare attenzione al superamento del divario di genere. La proposta di progetto del nostro Istituto è rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo grado. I percorsi formativi invece saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Il progetto "Mu.St.In STEM" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Fondamentale sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula e il confronto con l'oggetto di studio. Si stimoleranno la curiosità e l'interesse degli alunni attraverso la discussione tra i pari e con l'esperto/tutor.

L'apprendimento "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza". L'istituto intende avviare tre percorsi formativi rivolti a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado.

1. Percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle STEM: questo percorso sarà rivolto obbligatoriamente alle classi terze durante le ore curricolari, su base volontaria in orario extracurricolare per le classi seconde, sollecitando soprattutto la partecipazione delle studentesse. Le metodologie prevederanno: la predisposizione di un ambiente stimolante, attività di manipolazione, esplorazione di fenomeni attraverso il coinvolgimento di tutti i canali sensoriali e creazione di occasioni sperimentali per scoprire



funzioni e possibili usi di macchine e strumenti tecnologici.

2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM- coinvolgimento delle famiglie: questo percorso sarà obbligatoriamente rivolto alle classi seconde. Verrà utilizzato un approccio esperienziale che valorizzi i talenti verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. Al termine di tale percorso formativo sarà previsto il coinvolgimento delle famiglie attraverso una fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

3. Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche: questo percorso sarà obbligatoriamente rivolto agli alunni delle classi prime di scuola secondaria di I grado attraverso attività che sperimentino metodologie CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Tra le principali ragioni alla base delle asimmetrie presenti nelle scelte educative di ragazze e ragazzi vi sono stereotipi di genere radicati sulle presunte differenti attitudini di donne e uomini: se le prime sono tradizionalmente considerate più inclini alle attività di cura, i secondi sono invece considerati più adatti per i lavori tecnico-scientifici. Per incentivare la partecipazione delle ragazze nelle discipline STEM sarebbe opportuno:

1. Rappresentare e condividere le storie di donne nella scienza, in cui le ragazze possano riconoscersi, per costruire immaginari plurali.
2. Prevedere delle esperienze pratiche che coinvolgano le ragazze in prima persona. L'esperienza scientifica è soprattutto esperienza "del fare": bisogna dunque offrire alle più giovani l'opportunità di partecipare a laboratori, esperimenti, processi di ricerca sul campo all'interno dello spazio scolastico, mostrando le discipline STEM "in azione" nella quotidianità.
3. Avviare dei percorsi di mentorship ; articolare dei percorsi animati da differenti formatrici e formatori in grado di raccontare diversi aspetti della scienza può essere fondamentale per costruire dei percorsi di mentorship all'interno della scuola. È importante che si tratti di figure con cui le ragazze possono confrontarsi, condividere, incuriosirsi, imparare.
5. Avviare dei percorsi di empowerment, contribuendo ad aumentare la fiducia delle ragazze, decostruendo stereotipi, lavorando sulle insicurezze.
4. Mostrare come parlare di scienza voglia dire parlare di aspetti della vita di tutti i giorni, proponendo applicazioni molteplici e differenziate. Spesso la rappresentazione della scienza è schiacciata su un immaginario "scienza=scienziata/o", come se parlare e studiare le discipline STEM significasse operare esclusivamente in grandi laboratori, fare esperimenti o cambiare il mondo con le proprie scoperte.



Moduli di orientamento formativo

IC CESARE BATTISTI COGLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Verranno inoltre fornite le indicazioni circa gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche .
- Definire o ridefinire un progetto formativo .

Destinatari: Alunni delle classi I delle scuole secondarie di I grado .

Sedi: Online o presso sedi scolastiche dotate di attrezzatura audiovisiva

Tempi e modalità di realizzazione: I colloqui durano un'ora e, se necessario, viene fissato un ulteriore appuntamento di approfondimento.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orario curricolare o extra curricolare

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Direzione futuro: le dimensioni della scelta

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita;



- Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo;
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;
- Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola;
- Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari;
- Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento

Destinatari: alunni delle classi II

Sedi: Online o presso sedi scolastiche dotate di attrezzatura audiovisiva

Tempi e modalità di realizzazione: Incontro di gruppo di 2 ore.

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.



- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Destinatari: Alunni delle classi II delle scuole secondarie di I grado .

Sedi: Online o presso sedi scolastiche dotate di attrezzatura audiovisiva

Tempi e modalità di realizzazione: I colloqui durano un'ora e, se necessario, viene fissato un ulteriore appuntamento di approfondimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orario curricolare o extra curricolare

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CONOSCERSI PER PROMUOVERSI: IL COLLOQUIO



Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali .

Obiettivi: L'intervento favorisce la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills. Permetterà di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé. Acquisizione di strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.

Destinatari: studenti delle classi III

Sedi: Online o presso sedi scolastiche dotate di attrezzatura audiovisiva.

Tempi e modalità di realizzazione: La durata degli incontri in presenza può variare da 2 a 4 ore; i tempi vengono calendarizzati e collocati in accordo con i docenti.

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Destinatari: Alunni delle classi III delle scuole secondarie di I grado .

Sedi: Online o presso sedi scolastiche dotate di attrezzatura audiovisiva.

Tempi e modalità di realizzazione: I colloqui durano un'ora e, se necessario, viene fissato un ulteriore appuntamento di approfondimento.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orario curricolare o extra curricolare

Dettaglio plesso: DINO BUZZATI - COGLIATE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Verso il futuro: conoscere per scegliere

Il laboratorio intende, attraverso degli incontri con le scuole superiori operanti sul territorio, presentare ai ragazzi un panorama ampio di opportunità formative dopo la scuola secondaria di I grado. L'obiettivo degli'incontri è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti



che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro .

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
-

Destinatari: alunni delle classi terze

Sedi: presso sede scolastica dotata di attrezzatura audiovisiva.

Tempi e modalità di realizzazione: Incontro di gruppo classe di 1 h.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MATTO AL RE

Progetto di avvicinamento al gioco degli scacchi in collaborazione con l'ASD Scacchistica Cerianese. Con la guida di un esperto i bambini si avvicinano alle regole e alla pratica del gioco degli scacchi con lo scopo di sviluppare strategie di problem-solving e competenze logiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo di abilità di tipo cognitivo quali memoria, concentrazione, attenzione, capacità di previsione, abilità spaziale, capacità di trovare soluzioni; - aumentare le capacità relative alla matematica e alla geometria; - ponderare il punto di vista altrui e rispettare regole condivise; - favorire la socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazio strutturato (Sede ASD Scacchistica Cerianese)

● PROGETTO MUSICALE

Gli alunni, guidati dall'insegnante eseguiranno brevi scansioni ritmiche e melodiche utilizzando gli strumenti in loro possesso e lo strumentario decifrando la notazione musicale. Il corso come momento formativo, teso allo sviluppo della spontaneità e delle caratteristiche personali di ognuno, cercherà di far sperimentare le capacità percorrendo lo spazio sonoro con la voce e gli strumenti. Suonando s'imparerà a: socializzare, sentirsi in armonia con sé e con gli altri, suonare davanti ad un pubblico e in luoghi differenti dall'ambiente scolastico, controllare le proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni della scuola primaria alle attività pratiche musicali attraverso l'utilizzo degli strumenti ritmici, melodici e della voce. Avvicinare e appassionare sempre più i giovani alla musica attraverso un metodo-ludico-creativo-esecutivo che consenta loro di esprimersi ed esibirsi. Conoscere le proprie potenzialità sia di tipo espressivo che cognitivo. Migliorare le facoltà senso-percettive, mnemoniche, logico-matematiche, di coordinamento oculo-audio motorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO LATINO

PROGETTO LATINO - lezioni frontali a piccoli gruppi - esercizi graduati finalizzati alla traduzione in lingua latina



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il corso consentirà di acquisire: - conoscenza degli elementi basilari della fonetica latina - conoscenza delle fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina - capacità di tradurre brevi frasi in forma italiana corretta - potenziamento delle competenze lessicali della lingua italiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● PROGETTO POTENZIAMENTO MATEMATICA

PROGETTO POTENZIAMENTO MATEMATICA Interventi individualizzati volti a far emergere le POTENZIALITÀ di ogni singolo allievo □ Esercitazioni guidate per sviluppare le abilità di calcolo e di ragionamento □ Utilizzo di schede semplificative e di software specifici Mettere a confronto tra loro alunni di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

PROGETTO POTENZIAMENTO MATEMATICA Promuovere atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● PROGETTO POTENZIAMENTO INGLESE

PROGETTO POTENZIAMENTO INGLESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

PROGETTO POTENZIAMENTO INGLESE Il corso è finalizzato al miglioramento delle competenze in lingua inglese degli studenti al fine di permettere loro di sostenere l'esame Ket ed ottenere una certificazione esterna (certificazione di primo livello degli esami Cambridge (ESOL)/livello A2 del quadro Europeo del consiglio d'Europa)

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO AMPLIAMENTO POMERIDIANO Scuola Primaria Battisti

1. Obiettivi e finalità educative Con questo progetto la nostra scuola intende perseguire le seguenti finalità e i seguenti obiettivi formativi: - Promuovere le dinamiche relazionali all'interno del gruppo - Favorire l'attenzione e l'ascolto - Approfondire e integrare i contenuti delle discipline scolastiche attraverso attività ludico-creative e laboratoriali - Favorire una progressiva autonomia organizzativa, affiancando gli alunni nello svolgimento dei compiti - Accompagnare gli alunni al potenziamento e alla personalizzazione del metodo di studio. 2. Tipologia di attività proposte Tenendo conto dell'eterogeneità dei gruppi a cui è rivolto il progetto di ampliamento dell'offerta formativa, le attività proposte si articoleranno in: - Laboratori di carattere ludico-creativo - Attività motorie, giochi e percorsi in grande gruppo o a squadre in giardino o in palestra - Laboratori di lettura espressiva di storie e racconti - Attività di potenziamento in piccolo gruppo ed eventuale aiuto nello svolgimento dei compiti. 3. Metodologie Le insegnanti favoriranno un apprendimento di tipo cooperativo basato sul lavoro in piccoli gruppi, in cui gli alunni possano lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune (circle time, cooperative learning, problem solving,...). 4. Organizzazione e scansione oraria Le attività si svolgeranno a partire dal mese di ottobre 2022, con cadenza settimanale nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 13,00 alle ore 16,30. 5. Spazi Le attività si svolgeranno principalmente nelle aule; potranno essere utilizzati anche la palestra e il giardino esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi



L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento extracurricolare della proposta educativa del nostro Istituto Comprensivo, con l'obiettivo di fornire agli alunni delle ulteriori occasioni di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RiGenerazione Verde

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diventare protagonisti di un cambiamento che, superando la visione del pensiero antropico, che orienti gli studenti verso un nuovo modello di società ;

Porre al centro l'ambiente e consentire di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

Cittadinanza attiva e legalità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Collaborazione con Enti e associazioni del territorio che si occupano di tematiche ambientali:

Enti locali

Lega ambiente

Gelsia

Sodexo

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Enti locali



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione
Amministrativa della Scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione della scuola è un processo avviato da 10 anni ma che richiede l'aggiornamento continuo del personale e l'implementazione dello stato attuale per garantire la semplificazione, l'accessibilità e la trasparenza.

La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: occorre completare la piena digitalizzazione della segreteria scolastica con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale – per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Didattica per
competenze
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende sviluppare la DIDATTICA per COMPETENZE, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, valorizzando le opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. Molte delle competenze sono sviluppate durante lo svolgimento stesso del progetto. In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata.

Titolo attività: Competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Consolidare e codificare i percorsi didattici relativi al digitale: realizzazione di un progetto per la costruzione di percorsi a copertura curricolare utilizzabili in modo estensivo partente dalle numerose buone pratiche ed esempi già condotti.

I risultati attesi sono:

- l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CESARE BATTISTI COGLIATE - MBIC86600V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del contesto educativo è un processo essenziale per riflettere sull'offerta formativa e sulle pratiche adottate allo scopo di individuare aspetti problematici e risorse per realizzare innovazioni meditate e consapevoli. Tale valutazione è effettuata periodicamente, in corso d'opera, ed è seguita da interventi volti a ridurre le criticità individuate e/o a migliorare la qualità dell'offerta formativa, secondo un ciclo continuo di progettazione, realizzazione, riflessione e miglioramento. Si realizza attraverso una modalità collegiale partecipativa ed ha un carattere riflessivo, di attenta considerazione dei processi attivati, degli esiti di quanto progettato e realizzato, e si basa essenzialmente sul dialogo tra i partecipanti e sul confronto con indicatori/descrittori, in modo da far emergere criteri e punti di vista da ricomporre poi in una visione di insieme che consenta innovazioni e riprogettazioni consapevoli. Periodicamente inoltre la scuola partecipa a progetti di autovalutazione e valutazione promosse dal collegio docenti e fa riferimento al Sistema Nazionale di Valutazione, nel cui ambito sono stati avviati dal Ministero dell'istruzione e da INVALSI progetti sperimentali con la proposta di un Rapporto di Autovalutazione (RAV) specifico per la scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si esplica in un processo continuo di osservazione sistematica di comportamenti ed ha una valenza fortemente descrittiva e orientativa. Per quel che riguarda l'Educazione Civica essa si caratterizza per una costante attenzione ad



accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione e condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini ed è orientata a esplorare, valorizzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Essa coinvolge una molteplicità di punti di vista: il gruppo di educatori/insegnanti, il singolo educatore/insegnante, il personale ausiliario, i genitori, i compagni, le cui diversi si integrano e ricompongono una visione unitaria della persona in fase di sviluppo. La valutazione formativa è narrativa, aperta agli sviluppi successivi, sempre espressa in termini positivi, di valorizzazione, di incoraggiamento (profili individuali periodici).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA : per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) da riportare sul registro elettronico si propone l'utilizzo di alcune voci sintetiche che andranno accompagnate da una breve descrizione in calce alle verifiche, sui quaderni o sul diario che metta in evidenza il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati. Al momento dell'inserimento dei giudizi nel Registro Elettronico, qualora lo ritenesse necessario, ogni docente può aggiungere nella casella NOTE o GIUDIZIO DESCRITTIVO una descrizione più personalizzata.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico. Il comportamento non è pregiudizio per la non ammissione alla classe successiva, tranne



nei casi definiti dalla legge. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

<< La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.>> nota n. 1865 del 10 ottobre 2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi Documento di Valutazione dell'Istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi Documento di Valutazione dell'Istituto



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto si impegna ad attivare interventi per garantire il successo formativo degli studenti che manifestano Bisogni Educativi Speciali in tutti gli ordini e plessi. Al fine di monitorare costantemente la situazione globale e la relativa evoluzione, si svolgono più momenti di rilevazione d'istituto durante il corso dell'anno scolastico (entro novembre e al termine dell'anno scolastico). Inoltre, con l'intento di evidenziare precocemente possibili difficoltà di apprendimento e poter così organizzare percorsi di recupero, si sta lavorando sulla ricerca di strategie di screening efficaci.

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti:

- elabora un "protocollo d'inclusione" che definisce e descrive i processi d'accoglienza e di intervento per tutti i casi di Bisogni Educativi Speciali;
- istituisce il GLI per la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, per poter elaborare una proposta di Piano per l'Inclusività;
- individua all'interno del collegio docenti, funzioni strumentali e referenti per l'inclusione che monitorano e fungono da raccordo tra i diversi attori dei processi educativi e di inclusione;
- garantisce la presenza di insegnanti di sostegno e richiede operatori per l'autonomia all'ente comunale a favore degli alunni con disabilità;
- monitora periodicamente il raggiungimento degli obiettivi del PEI;
- predispone modelli di griglie di osservazione per rilevare e approfondire difficoltà di apprendimento;
- predispone Piani Didattici Personalizzati in base ai diversi Bisogni Educativi Speciali: disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici e non specifici, svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico-culturale e svantaggio comportamentale, altri bisogni.
- dispone differenti modelli interni di Piani Didattici Personalizzati a seconda del bisogno specifico dell'alunno che vengono ridiscussi periodicamente per valutarne l'efficacia.

La scuola in quanto agenzia educativa è l'Istituzione che deve farsi garante del diritto di tutti all'educazione, come scritto nella Costituzione.

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", ricorda che "ogni alunno, con



continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Per questi alunni è possibile attivare percorsi personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative che vengono definite dal team dei docenti o dal consiglio di classe all'interno di un Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento (DSA, L. 170/10, dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), e per gli alunni con certificazione di altri bisogni evolutivi specifici (ADHD, DOP, Borderline cognitivi...) e non specifici, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato. Per favorire l'uso degli strumenti compensativi ritenuti i più idonei in relazione al singolo allievo, il team dei docenti o il Consiglio di classe, dopo essersi documentati grazie alla certificazione presentata e costruendo un dialogo con la famiglia, metteranno in atto le strategie necessarie.

Per gli alunni NeoArrivati in Italia, l'Istituto ha predisposto un apposito Piano Didattico Personalizzato che guida i docenti nella progettazione di un percorso efficace e funzionale per l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua. E' stata costituita, inoltre, una commissione verticale (con docenti dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria) che ha il compito di: redigere e aggiornare il "Protocollo d'accoglienza" per l'istituto; che possa orientare l'inserimento degli alunni NAI nelle classi e monitorare i bisogni di alunni non italofoni all'interno dei vari plessi per progettare interventi efficaci di supporto linguistico.

In merito alle modalità di recupero, l'istituto organizza per le scuole secondarie, oltre al recupero in orario scolastico, anche corsi di recupero pomeridiani (italiano, matematica ed inglese previo raggiungimento di un numero di alunni indicati dai docenti) per rispondere ad eventuali difficoltà di apprendimento degli alunni; nelle scuole primarie, invece, si propongono attività individualizzate e personalizzate durante le attività didattiche ordinarie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Famiglie
Referenti area inclusione
Funzioni strumentali area 1
Servizi Sociali dei comuni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati giunge dopo un attento periodo di osservazione dell'alunno, dei suoi punti di forza e dei suoi bisogni. L'Istituto ha predisposto griglie di osservazione in base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) al fine di analizzare le diverse componenti e azioni relative alle quattro dimensioni presenti nel modello di PEI. Oltre a un check-list progettata per l'osservazione degli alunni, è presente anche una griglia osservativa sul contesto in modo tale da evidenziare eventuali barriere e facilitatori presenti nel contesto fisico e sociale che caratterizza l'ambiente scolastico. Dopo un periodo di attenta osservazione e di confronto attivo con i diversi attori del processo di inclusione, il GLO predispone e approva il Piano Educativo Individualizzato utilizzando i modelli ministeriali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Come da normativa vigente, (D.L. 96/2019, D.L. 182/2020, D.M. 153 del 1 Agosto 2023) i Piani Educativi individualizzati sono elaborati dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) che viene costituito per ogni alunno a inizio dell'anno scolastico. Il GLO si incontra all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI, per incontri di verifica intermedia e per la verifica finale entro il mese di giugno. Il GLO è composto da: - i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure professionali interne all'istituto; - figure professionali esterne alla scuola; - con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; - eventuali specialisti privati presentati dalla famiglia e autorizzati dal Dirigente Scolastico.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Scuola e famiglia rappresentano le due principali agenzie educative nel processo di socializzazione, educazione e istruzione di ciascun bambino e ragazzo. I rapporti tra genitori e personale scolastico si contraddistinguono per un clima di ascolto e collaborazione che ha come fine il benessere bio-psico-sociale dell'alunno e il suo successo formativo. Le famiglie firmano, all'atto dell'iscrizione del proprio figlio, un patto di corresponsabilità educativa in cui si impegnano, insieme alla scuola, a condividere e rispettare alcuni comportamenti e principi ritenuti fondamentali dall'istituzione scolastica. Al fine di rendere più efficace la comunicazione tra scuola e famiglia, l'Istituto utilizza molteplici canali: e-mail istituzionali create per tutti gli alunni e i docenti, registro elettronico e diario scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Referenti inclusione Partecipazione ai GLO e attività di supporto e coordinamento

Psicologo Scolastico Consulenza psicologica a sostegno della didattica

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare Partecipazione ai GLO



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Organizzazione e promozione di corsi di formazione
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con le università	Convenzione per le attività di tirocinio

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità è il GLO a predisporre, durante la stesura del PEI, gli obiettivi da raggiungere e le modalità di valutazione che possono essere aderenti a quelle del gruppo classe o individualizzate. I criteri vengono definiti durante il primo GLO e, successivamente, avviene una verifica degli interventi durante l'anno (verifica intermedia) e si svolge una verifica finale del Piano Educativo Individualizzato al termine dell'anno scolastico. In generale, per tutti gli alunni, la valutazione è intesa come formativa, cioè volta al successo scolastico dello studente e viene



condivisa con la famiglia attraverso il registro elettronico e tramite l'attivazione del PDP per casi di DSA o BES e tramite il PEI nel caso degli alunni con disabilità. Per orientare i percorsi di apprendimento all'interno dell'istituto, è stato stilato un Curriculum Verticale che funge da raccordo tra i diversi gradi di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, così da generare una coerenza e continuità di finalità e scopi all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Adottando una visione verticale e un'idea di crescita come un processo armonico dell'individuo, l'Istituto presta attenzione alla continuità tra i diversi ordini e gradi di scuola. Nel passaggio di ordine all'interno dell'Istituto, vengono organizzati diversi momenti di raccordo tra i docenti delle diverse scuole e progetti di continuità per consentire ai bambini e ragazzi di conoscere il nuovo ambiente che si troveranno a frequentare. Per quanto concerne l'orientamento formativo per gli alunni che si apprestano alla frequenza della scuola secondaria di secondo grado, l'istituto organizza per tutti gli alunni momenti di orientamento per la scelta della nuova scuola e guida i ragazzi a seconda delle loro inclinazioni e dei loro desideri e aspettative.

Approfondimento

E' stato predisposto e approvato dal Collegio dei Docenti un protocollo organizzativo generale per la prevenzione e gestione delle crisi comportamentali degli alunni che prevede delle linee guida per osservare, riflettere e intervenire con consapevolezza rispetto situazioni di disturbo del comportamento e della condotta.



Aspetti generali

Nella sezione sottostante è presente l'organizzazione dell'Istituto nel corrente anno scolastico. Sarà possibile conoscere il modello organizzativo dei plessi, l'organizzazione degli Uffici e le modalità di rapporto con l'utenza. Inoltre sono evidenziate le attività di formazione del personale docente e ATA all'interno delle reti di ambito e di scopo sottoscritte.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Delega alla firma degli atti e alla sostituzione del Dirigente Scolastico per tutti gli adempimenti necessari a garantire la funzionalità dell'Istituto Collabora con il D. S. per la formulazione dell'O. d. G. del Collegio dei Docenti; Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; Può presiedere i Collegi di settore; Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. con il referente; Collabora alla formazione delle classi; Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie e pubblica un proprio orario di ricevimento; Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto; Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche; Collabora	2
----------------------	--	---



	<p>con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; Collabora con il referente alla gestione del sito web; Può coordinare le attività dei Dipartimenti disciplinari della secondaria; Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari; controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche; comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni; corsi di aggiornamento e formazione</p>	
Funzione strumentale	Attività di supporto alla didattica (valutazione, inclusione, digitale)	15
Responsabile di plesso	<p>Tenere costanti i rapporti con gli Uffici di direzione e Segreteria Espletare la vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza alunni, ecc) Curare la rappresentanza e la promozione del plesso Intrattenere rapporti di collaborazione fra le diverse scuole dell'istituto Curare l'organizzazione interna del plesso Presiedere, in assenza del Dirigente Scolastico e del Collaboratore Vicario, gli organi collegiali tecnici e gli incontri/assemblee con i genitori;</p>	3



Essere i referenti per chiunque acceda al plesso per chiedere informazioni, svolgere lavori, etc.; Occuparsi della corrispondenza inviata alla scuola: organizzarla e archivarla ordinatamente in un luogo ove i colleghi del plesso possano leggerla e firmarla per presa visione, assicurarsi che i materiali trasmessi dalla Presidenza arrivino a destinazione, verificare costantemente le comunicazioni sul sito web dell'Istituto; Curare l'organizzazione interna del plesso; Coordinare le attività didattico-educative secondo le linee guida elaborate dal Collegio Docenti; Disporre le sostituzioni dei colleghi assenti secondo il piano definito deliberato nei Collegi dei Docenti dei rispettivi settori, in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo; Coordinare il calendario eventi/manifestazioni di Plesso e darne periodica comunicazione al Dirigente Scolastico; Assumere pronte decisioni in caso di emergenza; Partecipare agli incontri dello staff di direzione.

Animatore digitale

- Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale - Supporto alla predisposizione di materiali e percorsi di progettazione disciplinare e interdisciplinare - Supporto alla progettazione di percorsi inclusivi con l'utilizzo di materiale e strumentazione adeguati a studenti con bisogni educativi speciali - Supporto ai docenti nelle attività di autoformazione tecnologica e metodologico-didattica - Formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici

Coordinatore dell'educazione civica

Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione

51



civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S.; Cura con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; Provvede all'esecuzione delle delibere del C.d.I.; Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione; È segretario della Giunta Esecutiva; Firma tutti i certificati che non comportino vantazioni discrezionali e ne rilascia copia; Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale; Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni; È consegnatario dei beni mobili; Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale; Firma mandati e reversali; Cura le variazioni al Programma; Collabora alla redazione del Conto Consuntivo; Gestisce le schede di progetto; Gestisce il fondo per le minute spese; Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti; Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti; Consulenza alla contrattazione integrativa di istituto; Predisposizione bozza degli atti da sottoporre all'esame del Consiglio di Istituto; Predisporre relazione Programma Annuale per D.S.; Predisporre relazione Conto Consuntivo per D.S.; Adempimenti D.I. n. 129 del 28 agosto 2018.

Ufficio protocollo

• Tenuta registro protocollo informatico • Circolari interne, verbali organi collegiali • Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica)



Certificata), nonché i residuali flussi analogici • Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo @iccogliate.edu.it • Gestione casella piani di lavoro e pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale • Gestione documentale • Gestione comunicazioni su @istruzione.it @pec.istruzione.it e inoltro al Ds, al Dsga, e ai responsabili dell'istruttoria della relativa pratica • Gestione e protocollazione di documenti cartacei • Gestione istanze di accesso atti (Legge 241/90) • Contenzioso, Gestione Archivi, Dematerializzazione Atti • Pubblicazione sull'Albo Sindacale • Collaborazione aggiornamento sito istituzionale • Collaborazione amministratore servizi Google for educational

Ufficio acquisti

• Contabilità, contratti e fornitori • Diritto allo studio, Progetti e rapporti con Enti Locali e altre PA • Patrimonio e Sicurezza (D.L. 626/1994) • Liquidazione compensi Viaggi di istruzione (Amministrazione e contabilità) • Patrimonio beni statali • Gestione delle Entrate e Uscite (versamenti contributi famiglie) • Acquisizione richieste di approvvigionamento e definizione dei contratti di acquisto • Adempimenti contabili connessi ai progetti inseriti nel PTOF • Registro dei contributi versati dalle famiglie • Gestione amministrativa delle visite guidate e dei viaggi di istruzione • Emissione buoni d'ordine e loro archiviazione con pratica d'acquisto • Formulazione prospetti comparativi • Supporto al Dsga per tenuta libri contabili e dei registri obbligatori • Anagrafe delle prestazioni • Corsi aggiornamento (gestione amministrativa) • Tenuta giornale di magazzino • Tenuta libro inventario generale • Verbale di collaudo materiali inventariabili e dichiarazione di compatibilità • Gestione atti connessi alla regolare custodia dei beni nelle sedi dell'IC • Ricognizioni inventariali • Predisposizione atti per la consegna dei beni ai responsabili dei laboratori • Predisposizione degli elenchi dei beni giacenti nelle singole sedi (per locale) • Gestione rapporti con i Comuni: cura delle richieste di Manutenzione avanzate dai fiduciari dei plessi



Ufficio per la didattica

- Gestione Fascicoli personali degli alunni scuola infanzia e primaria • Gestione DB alunni e tutori • Gestione registro elettronico di classe e del Registro del professore • Anagrafe Regionale e controllo Obbligo Istruzione • Rilascio credenziali per registro di classe • Acquisizione e archiviazione di tutti i documenti relativi alla didattica (Agende, Relazioni, piani di lavoro) • Gestione in ingresso della casella didattica@iccogliate.edu.it • Tenuta Registri obbligatori relativi all'area alunni • Gestione pratiche Infortuni e rapporti con Compagnia Assicuratrice • Certificazioni L.104/90 e L.170/10 • Predisposizione delle circolari rivolte alle famiglie • Formazione classi e procedura passaggio alunni anno successivo • Gestione Scrutinio elettronico • Tenuta del Registro dei Certificati rilasciati • Adempimenti decreto sulla Privacy • Controlli sulle autocertificazioni • Anagrafe regionale • Libri di testo, cedole librarie • Servizi pre e post scuola, servizio mensa: trasmissione dati ai Comuni • Rilascio certificati (nei casi previsti) • Predisposizione atti per le elezioni dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Classe • Registro generale alunni (per classi) • Trasmissione e richiesta documenti personali • Gestione dei trasferimenti degli alunni • Gestione delle Iscrizioni degli alunni (supporto famiglie per le iscrizioni online) • Corrispondenza con le famiglie e supporto nella gestione dei procedimenti disciplinari • Documentazione alunni stranieri e esoneri da insegnamento della R.C. • Statistiche varie

Ufficio per il personale A.T.D.

- Tenuta e aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente e ATA • Conferme in ruolo, proroghe, part-time, permessi, diritto allo studio, cessazioni dal servizio • Conferimento supplenze e stipula contratti a tempo determinato • Cura delle pratiche relative ad essenze per malattia, permessi, ferie,.. • Supporto predisposizione organici personale docente e ATA • Gestione presenze e assenze del personale docente e ATA • Controllo orario servizio e registrazioni giustificativi assenza • Individuazione, convocazione



supplenti e predisposizione contratti • Gestione delle comunicazioni sulle assunzioni a Enti vari • Gestione pratiche ricostruzione carriera del personale docente • Pratiche INPS • Riconoscimento dei servizi prestati • Stato del personale e cura del fascicolo • Stipulazione contratti con il personale • Gestione comunicazioni interne sulla casella: personale@iccogliate.edu.it • Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati ad altre PA • Registrazione docenti come utenti registrati sul sito e rilascio badge • Gestione timbrature del personale docente e ATA • Denuncia infortuni docenti e ATA • Tenuta fascicoli personali analogici e digitali • Richiesta e trasmissione documenti • Tenuta registri obbligatori relativi all'area personale • Gestione graduatorie interne • Gestione delle comunicazioni relative alle sostituzioni dei docenti, educatori e ata • Tenuta del Registro assenze personale (foglio excel) • Registro ore eccedenti, permessi e recupero permessi personale • Gestione rapporto di lavoro con Educatori • Dichiarazioni connesse alla gestione del personale (detrazioni, assegni familiari, dichiarazioni di servizio) • Controlli sulle autocertificazioni e adempimenti Decreto Legislativo 39 del 4 marzo 2014. • Gestione Assenze del personale sui software in uso; certificati di servizio • Raccolta e controllo certificati medici relativi ad assenze docenti e ata • Corsi di formazione: gestione registri, procedura organizzativa • Gestione comunicazioni interne sulla casella: personale@iccogliate.edu.it • Registro e Gestione delle chiavi delle sedi • Rilevazioni mensili • Statistiche varie • Richiesta e trasmissione documenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ali per l'infanzia e l'adolescenza

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo Formazione Ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: A scuola contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sinergie amministrative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ali per l'infanzia

Formazione dei docenti sulle modalità per tutelare i minori dagli abusi, dai maltrattamenti, dal bullismo e dal cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Gestione TFS - TFR

Descrizione dell'attività di formazione	Procedimenti amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	Procedimenti amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Amministrazione trasparente



Descrizione dell'attività di formazione

Procedimenti amministrativi

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo